

NOTE ALLA TRADUZIONE

Il testo greco di riferimento

Il **testo greco di riferimento** per la presente traduzione è quello proposto da Nestle-Aland, Novum Testamentum Graece et Latine, 27^a edizione 1993

Il criterio di traduzione

Il criterio usato per la traduzione dal greco all'italiano è stato quello di una rigorosa fedeltà al testo greco, senza dare particolare cura e attenzione alle esigenze di un buon italiano. Va da sé che il greco ha le sue costruzioni sintattiche e grammaticali, che non potevano essere pari pari traslitterate in italiano, pena l'incomprensibilità del testo, poiché ogni lingua ha le sue strutture e le sue architetture. Tuttavia non si è tolto né si è aggiunto nulla a quanto il testo greco offriva. In tal modo il lettore di questa traduzione sa che quanto legge qui corrisponde esattamente, senza modifiche, a quanto si trova nel testo greco. Eventuali piccole e saltuarie modifiche sono state segnalate mettendo tra parentesi tonde “(...)” le parole aggiunte, ma chiaramente sottintese in greco. Il lettore troverà anche delle parole poste tra parentesi quadre “[...]”, che stanno ad indicare che quelle parole, secondo la critica letteraria, sono di incerta autenticità.

Il confronto

La mia traduzione, poi, è stata confrontata con il testo latino della Nova Vulgata (1979). La scelta della Nova Vulgata mi è stata suggerita dalla sua marcata fedeltà al testo greco, quasi una sorta di sua traslitterazione in latino.

La suddivisione del testo

La suddivisione della Seconda Lettera ai Tessalonicesi è stata fatta soltanto per capitoli e per versetti, senza titoli introduttivi alle varie unità narrative, che certamente avrebbero facilitato la lettura della Lettera, ma ci avrebbero allontanati troppo da quello che fu in origine la Lettera. Tuttavia, il lettore potrà trovare nel corso del commento un'apposita sezione che ho denominato “Testo a lettura facilitata”, posta sempre all'inizio di ogni commento riguardante quel particolare testo della Lettera sottoposto ad analisi, per cui la lettura e la comprensione del testo verranno facilitate.

Le condizioni

La presente traduzione può essere liberamente scaricata ai soli fini di uso personale. Viene fatto divieto di qualsiasi uso commerciale o comunque lucrativo.

L'autore

Giovanni Lonardi

SECONDA LETTERA AI TESSALONICESI

Traduzione dal testo greco a
cura di
Giovanni Lonardi

Cap.1

- 1- Paolo e Silvano e Timoteo alla chiesa dei Tessalonicesi in Dio nostro Padre e (nel) Signore Gesù Cristo,
- 2- grazia a voi e pace da Dio Padre [nostro] e (dal) Signore Gesù Cristo.
- 3- Dobbiamo sempre rendere grazie a Dio a motivo di voi, fratelli, come è giusto, poiché la vostra fede aumenta oltre misura e sovrabbonda l'amor di ciascuno di tutti voi verso gli uni e gli altri,
- 4- così che noi stessi in voi siamo glorificati nelle chiese di Dio per la vostra perseveranza e la (vostra) fede in tutte le vostre persecuzioni e le afflizioni, che sostenete,
- 5- prova del giusto giudizio di Dio per essere voi ritenuti degni del Regno di Dio, per il quale anche soffrite,
- 6- anche se (è) giusto presso Dio rendere in cambio afflizione a quelli che vi opprimono
- 7- e a voi che soffrite sollievo con noi, nella rivelazione del Signore Gesù dal cielo con gli angeli (della) sua potenza
- 8- in fuoco di fiamma, che dà vendetta a quelli che non conoscono Dio e a quelli che non obbediscono al vangelo del Signor nostro Gesù,
- 9- costoro pagheranno (la) pena, sventura eterna dal volto del Signore e dalla gloria della sua potenza,
- 10- allorché verrà (per) essere glorificato nei suoi santi ed essere ammirato in tutti quelli che hanno creduto, poiché fu creduta la nostra testimonianza in mezzo a voi in quel giorno.
- 11- Anche per questo preghiamo sempre per voi, affinché il nostro Dio vi stimi degni della vocazione e nella (sua) potenza compia (in voi) ogni desiderio di bontà e l'opera della fede,
- 12- affinché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e d(el) Signore Gesù Cristo.

Cap.2

- 1- Ora vi preghiamo, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e della nostra riunione in lui,
- 2- di non essere agitati rapidamente dalla mente né essere turbati, né per mezzo di (qualche) ispirazione, né per mezzo di (qualche) discorso, né per mezzo di una (qualche) lettera come (se fosse) per mezzo nostro, quasi che il giorno del Signore sia imminente.
- 3- Né qualcuno vi inganni in nessun modo! Poiché prima deve giungere l'apostasia ed essere rivelato l'uomo dell'iniquità, il figlio della perdizione,
- 4- che si contrappone e si mette sopra a tutto ciò che viene detto Dio o (sia) oggetto di culto, così da porre a sedere se stesso nel tempio di Dio, proclamando se stesso che è Dio.
- 5- Non ricordate che, ancora quando ero presso di voi, vi dicevo queste cose?
- 6- Ed ora sapete ciò che (lo) trattiene per essere egli manifestato n(el) suo tempo.
- 7- Infatti il mistero dell'iniquità è già in azione; soltanto (che) colui che ora (lo) trattiene sia (tolto) di mezzo.
- 8- E allora sarà svelato l'iniquo, che il Signore [Gesù] ucciderà con il soffio della sua bocca e annienterà con la gloria della sua venuta;
- 9- (lui, l'empio) la cui venuta (avverrà) con la forza di satana, con ogni miracolo e con segni e prodigi menzogneri,
- 10- e con ogni inganno di iniquità per coloro che vanno in rovina, davanti a coloro che non accolsero l'amore della verità per essere salvati.
- 11- E per questo Dio manda a loro una forza di depravazione perché essi credano alla menzogna,
- 12- affinché siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si compiacquero dell'iniquità.
- 13- Ma noi dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, poiché Dio vi ha scelti (quale) primizia per (la) salvezza, con la santificazione dello Spirito e con la fede nella verità;
- 14- per la quale cosa vi ha [anche] chiamati per mezzo del nostro vangelo per (l')acquisto (della) gloria del Signore nostro Gesù Cristo.
- 15- Pertanto, ora, fratelli, state saldi e tenete ferme le tradizioni, che avete appreso sia per mezzo della parola sia per mezzo della nostra lettera.
- 16- Pertanto Egli, il Signore nostro Gesù Cristo, e Dio, nostro Padre, che ci ha amati e (ci) ha dato una consolazione eterna e una buona speranza con (la sua) grazia,
- 17- consoli i vostri cuori e (vi) consolidi in ogni opera e (in ogni) parola buona.

Cap.3

- 1- Per il resto, pregate, fratelli, per noi, affinché la parola del Signore corra e sia glorificata come (lo è) anche presso di voi,
- 2- e affinché veniamo liberati dagli uomini cattivi e perversi. Infatti non di tutti è la fede.
- 3- Ma fedele è il Signore, che vi fortificherà e (vi) proteggerà dal maligno.
- 4- Ma, quanto a voi, siamo persuasi nel Signore che le cose che vi ordiniamo [anche] (le) fate e le farete.
- 5- Ma il Signore diriga i vostri cuori verso l'amore di Dio e verso la perseveranza di Cristo.
- 6- Vi ordiniamo, pertanto, fratelli, nel nome del Signore [nostro] Gesù Cristo, di sottrarvi da ogni fratello che cammini in modo indisciplinato e non secondo la tradizione che hanno ricevuto da noi.
- 7- (Voi) stessi, infatti, sapete come bisogna che ci imitate, poiché non fummo sregolati in mezzo a voi
- 8- né mangiammo pane gratuitamente presso qualcuno, ma con fatica e con travaglio, lavorando notte e giorno, per non gravare su qualcuno di voi;
- 9- non perché non avessimo autorità, ma affinché dessimo noi stessi (quale) esempio a voi da imitarci.
- 10- E infatti quando eravamo presso di voi, vi ordinammo questo, che se qualcuno non vuole lavorare neppure mangi.
- 11- Sentiamo infatti che alcuni tra di voi camminano disordinatamente, non lavorando per niente, ma impiccandosi (di cose altrui);
- 12- a questi tali ordiniamo e (li) esortiamo nel Signore Gesù Cristo, affinché mangino (il) loro pane, lavorando in pace
- 13- Ma voi, fratelli, non abbiate negligenza facendo il bene.
- 14- Ma se qualcuno non obbedisce alla nostra parola per mezzo della lettera, annotate costui affinché non vi mescoliate insieme a lui, affinché si vergogni;
- 15- e non trattate(lo) come un nemico, ma ammonite(lo) come un fratello.
- 16- E lui, il Signore della pace, vi dia la pace sempre e in ogni modo. Il Signore (sia) con tutti voi.
- 17- Il saluto è di mia mano, di Paolo, questo è il contrassegno in ogni lettera; così scrivo.
- 18- La grazia del Signore nostro Gesù Cristo (sia) con tutti voi.